

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

10 giugno 2024

Per il cammino che abbiamo fatto finora e, soprattutto, per la provocazione che ogni giorno ci viene dalla realtà che ci circonda e ci costringe fin dal primo mattino - pensiamo a come siamo stati e siamo tuttora provocati, costretti, sfidati dal dramma della pandemia, [e ora dalla malattia di Nicolino] - se siamo semplicemente umani, non possiamo non sentire emergere dal nostro cuore la domanda, spesso un grido: dove andare? Da chi andare? Chi può veramente abbracciare la nostra vita, rispondere al nostro bisogno, corrispondere al desiderio del nostro cuore e renderci capaci di affrontare il quotidiano rapporto con la realtà; chi è capace di vincere l'incessante assedio di preoccupazioni, paure, ansie e angosce che così spesso attanaglia il nostro cuore e la nostra testa, di vincere quella tentazione di abbandonarci al nulla? È la medesima domanda, il medesimo grido che incontriamo nel salmo 120: "Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?". Se andiamo ad incontrare nell'esperienza la realtà di un bambino, vediamo che è solo la presenza della mamma o del papà che dà pace al suo cuore, sicurezza ai suoi passi; è solo la presenza certa della mamma e del papà che è capace di vincere tutte le sue paure e di renderlo capace di rapporto e di affronto della realtà. Dentro questa esperienza elementare c'è tutta la risposta alla drammatica domanda del cuore. Non è una nostra capacità, una nostra intelligenza, né una nostra forza o virtù particolare, e non sono nemmeno delle parole o dei ragionamenti che possono rispondere al grido del nostro cuore e vincere le nostre paure. Ma solo una presenza: una presenza certa e sempre presente. E chi può essere questa presenza? Evidentemente non una qualsiasi presenza. Continua il salmo 120: "Il mio aiuto viene dal Signore che ha fatto cielo e terra. Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode... Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre... Il Signore ti proteggerà da ogni male, egli proteggerà la tua vita. Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre". Solo la presenza di Dio, solo la presenza di Dio che si è fatto Uomo, che è diventato una Presenza dentro la storia, che entra nella storia come Uomo, può abbracciare tutta la nostra vita, fin dentro le sue pieghe più intime e drammatiche.

Nicolino Pompei, *Signore da chi andremo? Solo tu hai parole di vita eterna*

Alla presenza di Gesù presente, risorto e vivo, alla Felicità che si è fatta vicina, si è fatta carne, si è fatta presenza, si è fatta compagnia di uomo all'uomo, alla Felicità in persona non possiamo che dire: "Vieni! [...] Vieni, vieni Gesù, vieni presto, vieni adesso e in ogni adesso; prevali tu, predomina tu, prevalga sempre la tua grazia, il tuo abbraccio, il tuo sguardo su di me". [...] E allora: *Veni Jesu Amor mi/ Vieni Gesù Amore mio; Veni, veni, veni Amor Jesu/Vieni, vieni, vieni Amore Gesù; Veni Jesu Amor mi/ Vieni Gesù Amore mio ... vieni, cercami, prendimi in braccio e portami ... per Maria.*

Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*

*In questo giorno in cui compie 60 anni, offriamo al Signore tutta la nostra filiale gratitudine per il dono che Nicolino è per la nostra vita. Alla Madonna lo affidiamo perché anche in questo momento di sofferenza e di malattia lo accompagni maternamente, lo sostenga e interceda per lui.*

**I MISTERO DEL DOLORE**

**L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI**

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati (*Mt 5, 4*).

**II MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ VIENE FLAGELLATO**

Beati i miti, perché erediteranno la terra (*Mt 5, 5*).

**III MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE**

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi. Rallegratevi ed esultate, perché grande sarà la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi (*Mt 5, 11*)

**IV MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE**

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli (*Mt 5, 3*).

**V MISTERO DEL DOLORE**

**GESÙ MUORE IN CROCE**

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio (*Mt 5, 8*).

# CANTI

---

## VIENI SPIRITO CREATORE

Vieni Spirito Creatore  
vieni, vieni.  
Vieni Spirito Creatore  
vieni, vieni.

## RESTA CON NOI

Resta con noi,  
o Signore,  
che già scende la sera.

## AVE MARIA (LOURDES)

È l'ora che pia  
la squilla fedel  
le note ci invia  
dell'ave del ciel.

*Ave, Ave, Ave Maria!*  
*Ave, Ave, Ave Maria!*

È l'ora più bella  
che suona nel cuor  
che mite favella  
di pace e d'amor.

*Ave, Ave, Ave Maria!*  
*Ave, Ave, Ave Maria!*

Dei nostri ammalati  
lenisci il dolor  
che sian consolati  
dal dolce tuo cuor.

*Ave, Ave, Ave Maria!*  
*Ave, Ave, Ave Maria!*

## AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.